

La scelta della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale di promuovere una storia dei segretari dall'Unità ad oggi colma una lacuna nella storia delle élites del nostro paese, lacuna la cui esistenza è stata paradossalmente sottolineata dalla pubblicazione, nel 1989, del primo studio di ampio respiro storiografico sulla categoria, il noto saggio di Raffaele Romanelli, *Sulle carte interminate, che si occupava della storia dei segretari comunali in epoca liberale. Questo volume si focalizza su alcune scansioni fondamentali nella storia del segretario comunale, colui che ancora oggi, nelle province e nei comuni più grandi, resta "il" dirigente, l'unico in grado di pianificare adeguatamente l'attività amministrativa.*

Partendo dall'analisi della legge comunale e provinciale postunitaria, nella quale si stabiliva che ogni comune dovesse "avere un segretario ed un ufficio comunale" si arriva al 1888, con la nuova legge per gli enti locali varata dal governo Crispi, che stabiliva il passaggio dal sindaco designato dal governo a quello eletto dal consiglio comunale; dopo la normativa del periodo liberale, ha poi luogo una nuova, importantissima tappa nell'evoluzione della categoria: la statizzazione, concessione che giunge nel 1928, in piena dittatura fascista; infine, l'ultima fase della storia dei segretari, quella apertasi con la legge 142 del 1990 e con l'elezione diretta di sindaci e presidenti di provincia. La parte conclusiva del volume riguarda poi gli avvenimenti più recenti. E' infatti nel 1997 che vengono approvate le norme per la creazione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale e dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo professionale dei segretari. Un Albo nell'ambito del quale sindaci e presidenti di provincia possono scegliere il proprio segretario all'inizio del mandato, e che rappresenta una nuova e fondamentale opportunità di coordinamento e di formazione.



Scuola Superiore Pubblica
Amministrazione Locale



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
DIRITTO AMMINISTRATIVO E SCIENZA
DELL'AMMINISTRAZIONE



DIPARTIMENTO DI STORIA
E CRITICA DELLA POLITICA

**Seminario di studi in occasione della
presentazione del volume**

***I segretari comunali. Una storia
dell'Italia contemporanea***

a cura di Oscar Gaspari e Stefano Sepe

Roma, Donzelli, 2007

Informazioni

Oscar Gaspari
06 32884211

ogaspari@sspal.it

Francesca Saija
06 32884707

fsaija@sspal.it

7 maggio 2008
ore 16,00

Facoltà di Giurisprudenza - Aula delle lauree
Colleparco
Campus Coste Sant'Agostino

Università degli Studi

Teramo

Programma dei lavori

Presiede

Liborio Iudicello
Direttore della SSPAL

Indirizzi di saluto delle autorità

Mauro Mattioli
*Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di
Teramo*

Francesco Camerino
Prefetto di Teramo

Gianni Chiodi
Sindaco di Teramo

Interventi

Francesco Bonini
*Ordinario di Storia delle istituzioni politiche
Facoltà di Scienze Politiche*

Domenico Carrieri
*Ordinario di Sociologia economica
Facoltà di Scienza della comunicazione*

Stelio Mangiameli
*Ordinario di Diritto costituzionale
Facoltà di Giurisprudenza*

Carlo Paolini
*Segretario generale
Comune di Firenze*

Marisa Troise Zotta
*Prefetto
Ministero dell'Interno*

Saranno presenti

Giovanna Marini
*Direttore Generale dell'Agenzia autonoma per la
gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali
(Ages)*

Carmelo Carlino
Vice Direttore Generale dell'Ages

Carla Monaco
Presidente Ages-Abruzzo

Giuseppe Mangolini
Direttore Anci-Abruzzo, collaboratore SSPAL

curatori e autori del volume:

Oscar Gaspari, Stefano Sepe

Walter Anello, Luigia Maria Leonardis,
Giovanni Vetritto